

Allegato "A" al n. 3.003/2.283 di repertorio, Notaio Greco

## **STATUTO**

DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OFFICINE DEL SOLE  
TIPOLOGIA, DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA

Articolo 1)

E' costituita un'associazione del tipo: associazione sportiva dilettantistica, senza fini di lucro, di durata illimitata, a carattere apolitico e aconfessionale.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

Articolo 2) L'associazione sportiva dilettantistica viene denominata: Associazione Sportiva Dilettantistica "A.S.D. OFFICINE DEL SOLE".

Articolo 3) L'Associazione ha sede legale in Saronno presso l'indirizzo Via Angelo Volonterio n. 5 risultante dal R.A.S.D. ed a mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo può istituire sedi operative diverse e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale.

Il trasferimento della sede legale potrà essere deliberato dal Consiglio Direttivo e ratificato successivamente nella prima Assemblea dei Soci, senza che questo costituisca modifica del presente Atto e Statuto, ma solo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Articolo 4) L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta soltanto con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 5) Sono scopi principali dell'Associazione:

- l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica con particolare riferimento al:

Ciclismo (discipline: Indoor Cycling, Artistic Cycling, Cycle Ball);

Danza sportiva (discipline: danze coreografiche, danza classica, tecniche di balletto, variazioni libere, pas de deux, repertorio classico; danze coreografiche, danze etniche, popolari, e di carattere; tap dance, twist, charleston, belly dance e danze tradizionali varie; Danze internazionali, Danze freestyle; danze caraibiche, salsa, mambo, merengue, bachata, combinata, rueda, danze argentine, tango, vals, milonga, hustle, show coppie e formazioni; Danze jazz: rock'n roll, rock acrobatico, boogie woogie, swing dance, lindy hop, mixing blues, combinata, show coppie e formazioni);

Ginnastica (discipline: ginnastica per tutti e attività sportiva ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness; ginnastica acrobatica, Ginnastica aerobica);

Kickboxing (discipline: Aerokickboxing, Musical Forms);

Wushu kung fu tradizionale (discipline: Taijiquan, Tuei Shou, Baguazhang, Wing Chun, Shaolin, Jeet Kune Do, Qi Gong, Shuai Jiao);

Atletica leggera (discipline: nordic e fitwalking; corsa campestre);

Pesistica (disciplina: cultura fisica, biathlon atletico, sviluppo muscolare, braccio di ferro, palestriadi, power games, attività con sovraccarichi e resistenze finalizzate al fitness e al benessere fisico) per come disciplinate e riconosciute dal Coni con propria delibera 1568 del 14 febbraio 2017 e successive eventuali modificazioni e/o Integrazioni, mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica in forma dilettantistica della detta disciplina secondo le direttive della Federazione.

L'associazione si propone di operare per la promozione e la diffusione della pratica delle discipline sopra elencate in tutte le loro forme dilettantistiche e discipline organizzando direttamente o prendendo parte a manifestazioni oltre che realizzando attività didattica e di formazione per l'avvio, l'aggiornamento o il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva delle discipline indicate tramite didattica in presenza e online, l'organizzazione e promozione di seminari, gare, competizioni, stage, prove pratiche, allenamenti, raduni,

concentramenti, corsi di formazione per la pratica e la diffusione degli sport praticati, sia in ambienti pubblici che privati, sia all'aperto che al coperto.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà tra l'altro - nel pieno rispetto dei limiti di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività istituzionali ex art. 9 D.lgs. 36/2021 - svolgere, prevalentemente in favore dei propri soci o tesserati dell'organizzazione sportiva di riferimento, l'attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria di impianti e attrezzature sportive, nonché lo svolgimento e l'organizzazione di attività ludiche di formazione sportiva e culturale. Nella propria sede, sussistendone i presupposti, l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro, di ristorazione nonché di bar, dando eventualmente poi la gestione materiale e commerciale di dette strutture a terzi gestori.

L'Associazione potrà - nel pieno rispetto dei limiti di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività istituzionali ex art. 9 D.lgs. 36/2021 - svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'organizzazione di corsi, eventi sportivi, culturali, ricreativi, centri estivi, campus, sagre, feste, manifestazioni, saggi, ivi compresa l'attività di somministrazione di alimenti e bevande a vantaggio esclusivo dei soli soci e tesserati e quant'altro nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge. Potrà altresì - nel pieno rispetto dei limiti di secondarietà e strumentalità rispetto alle attività istituzionali ex art. 9 D.lgs. 36/2021 - svolgere attività di tipo commerciale purché, in maniera accessoria e strumentale, comunque non prevalente rispetto all'attività istituzionale.

L'associazione potrà collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici che privati, con finalità simili, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

Si intendono attività secondarie e strumentali, nei limiti e termini di legge, agli scopi stabili e principali dell'Associazione:

- promuovere e favorire le attività ludico motorie, di carattere educativo, pedagogico, culturale e di promozione sociale, oltre alle attività commerciali propedeutiche e/o collegate al mondo sportivo in genere.

- promuovere, diffondere e praticare di ogni attività motoria e/o sportiva anche se non riconosciuta come disciplina del C.O.N.I. / C.I.P.;- promuovere e partecipare ad eventi come manifestazioni fieristiche, sagre, feste, gare, competizioni, stage, prove pratiche, allenamenti, raduni, corsi di formazione e seminari per attività motoria e/o sportiva anche se non riconosciuta come disciplina del C.O.N.I. / C.I.P e per attività ludico motorie, di carattere educativo, pedagogico, culturale e di promozione sociale, sia in ambienti pubblici che privati, sia all'aperto che al coperto;

- promuovere, diffondere e praticare di ogni attività culturale, di turismo sociale, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire il rapporto tra Soci;

istituire centri estivi ed invernali con finalità motorie, di base e/o sportive, culturali, ricreative e del tempo libero;

curare l'edizione e la diffusione di riviste e di ogni altra pubblicazione - eccezion fatta per i quotidiani - connessa alle attività sopra indicate;

- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sportivo sia immobile che mobile, fare accordi con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero, potrà inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzamento ed al miglioramento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;

- porre in essere operazioni di natura commerciale di ogni tipo in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività di pubblicità e sponsorizzazioni propedeutiche e/o collegate al mondo sportivo rispettando i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore;

- gestire, uno spaccio interno condotto direttamente, ad uso esclusivo dei propri Soci e dei Soci dell'Ente di appartenenza per la somministrazione di alimenti e bevande, che diventi il punto di incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative e manifestazioni di carattere istituzionale, il tutto ad uso esclusivo dei soli Soci; - vendere articoli sportivi.

Articolo 6) Per poter realizzare sia gli scopi stabili e principali le attività secondarie e strumentali l'Associazione potrà avanzare proposte agli Enti sportivi, associazioni, attività commerciali e non, Enti pubblici e scolastici per un'adeguata programmazione sportiva sul territorio ed essa potrà svolgere ogni altra attività necessaria o comunque utile al perseguimento dei suoi scopi.

STATUTO, AFFILIAZIONE, C.O.N.I., R.A.S.

Articolo 7) L'Associazione è regolata, oltre che dalle disposizioni legislative sulle associazioni anche da quelle contenute nel presente Statuto che rispecchia e rispetta, tra le altre, le disposizioni dei commi 3, 5, 6, 7 e delle lettere a, b, c, d, e, f del comma 8 dell'Art.148 del TUIR.

Articolo 8) Si stabilisce che l'Associazione si affilia ad uno o più Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I, e/o ad una o più Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal C.O.N.I e ne riconosce e si conforma ai loro Statuti, Norme, Regolamenti e Direttive accettando e rispettando eventuali provvedimenti da loro presi nei confronti dell'associazione e/o di uno o più suoi tesserati; si conforma inoltre alle norme ed alle direttive dello stesso C.O.N.I. e del C.I.P. accettando e rispettando eventuali provvedimenti presi dallo stesso C.O.N.I. / C.I.P. nei confronti dell'associazione e/o uno più dei suoi tesserati; riconosce e si conforma alle Norme, Regolamenti e Direttive del Ministero per lo Sport e al Registro delle Attività Sportive (RAS) oltre che a tutte le disposizioni di legge in ambito sportivo nonché a tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere e c.d. *safeguarding* ai sensi del D.Lgs.39/2021 art.16, successive modifiche e integrazioni.

Articolo 9) L'Associazione si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti delle Federazioni Sportive - Enti di promozione sportiva — C.O.N.I. I C.I.P. stesso, dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità dei predetti Enti e Federazioni dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. L'Associazione richiederà ai predetti Enti e Federazioni, se necessario e se richiesto dalle loro Norme, Regolamenti e/o Statuti, le necessarie licenze sportive e/o autorizzazioni per la partecipazione alle loro gare, eventi, stage, seminari, giornate didattiche, prove pratiche, allenamenti, raduni, concentramenti, eventi didattici, eventi sportivi, eventi formativi.

SOCI

Articolo 10) Il numero dei Soci è illimitato. Tutti i Soci sono uguali ed hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri.

Articolo 11) Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda di ammissione a Socio al Consiglio Direttivo o alla persona da esso incaricata, anche verbalmente, dichiarando di attenersi al presente Statuto, alle deliberazioni degli Organi Sociali e ad eventuali Regolamenti Interni.

Articolo 12) La validità della qualità di Socio, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo e dà diritto a ricevere, anche immediatamente, la

Tessera Sociale. All'atto del rilascio della Tessera Sociale il richiedente, ad ogni effetto, acquisirà la qualifica di Socio per un intero anno dalla sottoscrizione; non sono ammessi Soci temporanei. La qualifica di socio è personale e non è trasmissibile per nessun motivo e titolo.

Il versamento della quota annuale rinnova automaticamente e senza necessità di ulteriori adempimenti la qualifica di socio per un'ulteriore annualità, salvo quanto previsto dall'ad 21.

Articolo 13) Nel caso la domanda venga respinta in modo motivato, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda stessa (periodo di osservazione), l'interessato potrà presentare ricorso a tale mancata accettazione o per meglio dire espulsione del Socio, sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea Ordinaria, salvo i rimedi ordinari di legge.

Articolo 14) Con la sottoscrizione della domanda di ammissione il Socio accetta che i propri dati personali siano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi e alla relativa certificazione della attività sportiva dilettantistica svolta.

Articolo 15) Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Articolo 16) Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali dell'Associazione, previa iscrizione alla stessa. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, sia persone fisiche sia Enti e/o Associazioni come un unico Socio, rappresentate dal legale rappresentante, con un solo voto alle Assemblee Sociali.

Lo status di Associato non crea diritti di partecipazione monetaria; le quote o i contributi associativi non sono rivalutabili e non sono trasmissibili a terzi.

Articolo 17) Tutti i Soci sono uguali e sono tenuti, senza discriminazione alcuna: - al pagamento della quota associativa ( tessera sociale);

- al pagamento delle eventuali quote e/o contributi sociali annuali o periodici, in funzione alla partecipazione ad attività istituzionali, deliberati dal Consiglio Direttivo, necessari per la realizzazione delle attività organizzate, potendo così contribuire al finanziamento vitale delle attività stesse;

- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali Regolamenti Interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari.

Articolo 18) Tutti i Soci sono uguali e hanno gli stessi diritti, senza discriminazione alcuna, in particolare:

- Il diritto a frequentare i locali dell'Associazione ed eventuali sedi secondarie;

- il diritto a partecipare alle attività associative

- il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'Associazione;

- il diritto di voto per l'approvazione del rendiconto consuntivo;

- il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali (il diritto all'elettorato passivo verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età);

- il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, che stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente oneroso per i soci il suo concreto esercizio

Articolo 19) i Soci che cessano di appartenere all'Associazione, sono espulsi o radiati nei seguenti casi:

- dimissioni volontarie;

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;

- quando si rendono morosi nel pagamento della quota annuale associativa e/o di eventuali

altre quote Sociali senza giustificato motivo;

- quando, con la loro condotta o con azioni ritenute disonorevoli, sia fuori che dentro l'Associazione, destabilizzano la normale vita associativa del sodalizio;
- quando, in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

La radiazione verrà deliberata dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo pronunciata contro il Socio ed il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificato, alla prima occasione, dall'Assemblea dei Soci. L'Associato radiato non può essere più riammesso ad eccezione dei Soci radiati per morosità, i quali potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tale riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima Assemblea dei Soci.

#### SOCI VOLONTARI

Articolo 20) Il Socio volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato a autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dalle norme e dall'Associazione.

Articolo 21) E' previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso i terzi i volontari, in capo all'Ente che si avvalga del loro operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sue successive modifiche o integrazioni.

#### LAVORATORI

Articolo 22) I lavoratori dell'Associazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo ai sensi del Dlgs. 36/2021 art.25 secondo il principio di pari dignità ed opportunità, in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.

- Ai lavoratori subordinati si applicano le disposizioni del Dlgs.36/2021 artt. 26, 34 e 35;
- ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applica il D.lgs.36/2021 art.37;
- l'attività di lavoro sportivo può essere oggetto di prestazioni occasionali secondo la disciplina dell'articolo 54-bis D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

L'Associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi del Dlgs.36/2021 art.30;

- sono ammesse le prestazioni sportive dei volontari, ivi compresi i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario e rispettando gli articoli del presente statuto.

#### PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 23) Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dalle quote e contributi associativi;
- dai contributi, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, successioni, elargizioni di Soci, Associazioni, di terzi o Enti pubblici o privati;
- proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione;
- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- da ogni altra entrata, anche di natura commerciale, che concorra ad incrementare il patrimonio ed i fondi sociali;
- da eventuali fondi di riserva.

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve, o beni che costituiscono il patrimonio della Associazione durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge (come previsto dal TUIR art. 148 comma 8 lettera a).

Articolo 24) Le somme versate per la tessera sociale, per le quote e contributi sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

#### RENDICONTO ECONOMICO

Articolo 25) Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1 (uno) settembre al 31 (trentuno) agosto di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno sociale.

Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione.

#### Articolo 26)

L'Associazione è senza scopo di lucro ai sensi dell'art. 8 del D.lgs 36/21, successive modifiche e integrazioni, destina eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio. All'Associazione è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Si applica l'articolo 3, comma 2, ultimo periodo, e comma 2-bis, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112.

#### ORGANI SOCIALI

Articolo 27) L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche sociali sono elettive.

Articolo 28) Sono Organi Sociali: a) l'Assemblea dei Soci; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente e Vicepresidente del Consiglio Direttivo; d) il Tesoriere; e) Il Segretario.

#### ASSEMBLEE DEI SOCI

Articolo 29) Le Assemblee dei Soci possono essere Ordinarie o Straordinarie.

La convocazione delle Assemblee dei Soci Ordinarie o Straordinarie deve contenere l'indicazione del luogo di svolgimento, il giorno e l'ora della riunione in prima ed in seconda convocazione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

La convocazione delle Assemblee dei Soci Ordinarie o Straordinarie avverrà minimo 8 (otto) giorni prima della riunione mediante una o più metodiche idonee decise dal Consiglio Direttivo.

#### Articolo 30)

L'Assemblea generale dei soci è sovrana ed è il massimo organo deliberativo dell'Associazione. È indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente in sessione ordinaria e straordinaria.

La convocazione dell'assemblea potrà essere richiesta al consiglio direttivo da:

- a) almeno un decimo degli associati che ne propongono l'ordine del giorno;
- b) Almeno la metà più uno dei componenti del consiglio direttivo.

L'assemblea deve essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati purché in Italia, almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo sito web dell'associazione o posta ordinaria, o elettronica, o fax o telegramma nel rispetto dei requisiti di legge. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea delibera sui punti contenuti all'ordine del giorno.

L'Assemblea, quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

Le assemblee sono presiedute dal presidente; in caso di sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, uno o più scrutatori. Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo.

Il voto è espresso in forma palese.

Nella assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori candidati alle medesime cariche.

L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.

Il presidente dirige e regola le discussioni e accerta le votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantire la massima diffusione.

Articolo 31) - Partecipazione all'assemblea

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli associati in regola con il pagamento delle quote associative e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Ogni socio ha diritto a un voto. Avranno diritto di voto in assemblea i legali rappresentanti dei minori e degli enti eventualmente facenti parte dell'associazione.

Articolo 32) - Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del rendiconto economico finanziario e per l'esame del bilancio preventivo. Fino al momento della approvazione del preventivo il consiglio direttivo è autorizzato all'esercizio provvisorio sulla base del preventivo approvato l'anno precedente suddiviso in dodicesimi. All'assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario i componenti del consiglio direttivo non avranno diritto di voto, giusto quanto previsto dal comma 1, dell'articolo 21, codice civile.

Spetta all'assemblea ordinaria deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la elezione degli organi direttivi dell'Associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti dell'Associazione, che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria anche ai sensi del precedente articolo 8.

Articolo 33) - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera sugli atti di straordinaria amministrazione e sugli altri argomenti previsti dalla legge e/o dal presente statuto tra cui, in via esemplificativa, sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari; scioglimento dell' Associazione e modalità di liquidazione.

Articolo 34) - Validità assembleare

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Trascorse almeno 24 (ventiquattro) ore dalla prima convocazione, sia l'assemblea ordinaria che l'assemblea straordinaria sono validamente costituite in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della

maggioranza dei presenti.

4. Sono fatti salvi diversi quorum - costitutivo e deliberativo - previsti dalla legge.

Articolo 35) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, od a scrutinio segreto. Ogni Socio ha diritto ad un solo voto.

Articolo 36) L'Assemblea, tanto Ordinaria che Straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; l'assemblea nomina anche un socio con le funzioni di segretario verbalizzante, le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Articolo 37) Sono ammesse le audio/video assemblee.

Articolo 38) Laddove l'Assemblea abbia carattere elettivo / rinnovo di una o più cariche sociali o comporti la modifica del presente Statuto o il cambio della sede sociale/legale, una copia del verbale va inviata anche agli Organismi Sportivi a cui l'Associazione è affiliata.

#### VIDEO ASSEMBLEE DEI SOCI

Articolo 39) è possibile tenere le riunioni dell'Assemblea, con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni previste dalla legge, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali. In tutti i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Articolo 40) In tutti i casi è necessario che:

- debbano essere presenti nel medesimo luogo il presidente ed il segretario della riunione;
- vi sia la possibilità, per il presidente, di identificare i partecipanti, di regolare lo svolgimento assembleare e di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- venga garantita la possibilità di tenere il verbale completo della riunione;
- venga garantita la discussione in tempo reale delle questioni, lo scambio di opinioni, la possibilità di intervento e la possibilità di visionare i documenti, da depositarsi presso la sede nei giorni precedenti l'adunanza;
- sia garantita la possibilità di partecipare alle votazioni;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno nonché di trasmettere, ricevere visionare documenti;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio-video collegati, a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenienti possono affluire.

In presenza dei suddetti presupposti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

#### CONSIGLIO DIRETTIVO.

Articolo 41) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri a un massimo di sette membri eletti dai Soci Fondatori al momento della costituzione, o dall'Assemblea dei Soci che nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario e fissa le mansioni eventuali degli altri eventuali consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

E' fatto divieto ai componenti del Consiglio Direttivo (amministratori) di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal C.O.N.I..

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo verranno adottate a maggioranza.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono, di norma, completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti l'espletamento dell'incarico. Nel caso in cui uno o più componenti del Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere

retribuito solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Articolo 42) Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario o ne faccia richiesta la metà più uno dei consiglieri;

Articolo 43) Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei Soci;
  - assumere le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
  - decidere la quota di iscrizione dei Soci che entreranno a far parte dell'Associazione e quella di partecipazione dei già Soci per gli anni successivi;
  - redigere il rendiconto economico/finanziario da sottoporre all'Assemblea dei Soci (rispettando le normative di legge e gli articoli 27 e 28 del presente statuto);
  - fissare le date di prima e seconda convocazione, il luogo di svolgimento, l'ordine del giorno e la metodologia di convocazione delle Assemblee dei Soci da indire almeno una volta all'anno (rispettando le normative di legge e l'articolo 31 del presente statuto);
  - fissare le date di prima e seconda convocazione, il luogo, di svolgimento, l'ordine del giorno e la metodologia di convocazione delle Assemblee dei Soci Straordinarie ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi necessario o ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei Soci (rispettando le normative di legge e del presente statuto);
  - decidere sull'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea dei Soci (rispettando le normative di legge e l'articolo 28 del presente statuto);
  - redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività;
  - adottare, qualora si dovessero rendere necessari, i provvedimenti di radiazione verso i Soci;
  - deliberare sulle ammissioni o meno dei nuovi Soci, qualora si verifichi tale necessità;
  - favorire la partecipazione dei Soci all'attività dell'Associazione;
  - rendere edotti i soci, con idonee forme di pubblicità, sulle delibere del Consiglio Direttivo, sulle delibere delle Assemblee dei Soci Ordinarie o Straordinarie, sui bilanci e rendiconti;
  - incaricare, anche verbalmente: Tecnici, Istruttori, Allenatori, Responsabili di Settore;
  - deliberare aperture o estinzioni di prestiti, mutui, investimenti, obbligazioni e, più in generale, tutte le linee di credito;
- assumere le decisioni inerenti direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione nonché di eventuali volontari e curare l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

**PRESIDENTE**

Articolo 44) Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma Sociale e il potere di firma.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi e può aprire e gestire, anche a firma singola, fin da subito Conti Correnti.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni delle Assemblee

Sociali e quelle del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente in ogni sua attribuzione.

Articolo 45) Quando richiesto dalla maggioranza dei soci riunita in assemblea ordinaria o quando ritenuto necessario dal Consiglio Direttivo, quest'ultimo nominerà il Tesoriere, anche tra gli associati non facenti parte del Consiglio stesso. Dura in carica finchè vige il Consiglio Direttivo che lo ha nominato. Egli dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente del Consiglio Direttivo ed attende alla gestione contabile ed amministrativa della Associazione, nonché alla predisposizione del rendiconto consuntivo. La funzione di tesoriere può essere svolta anche dal Segretario della Associazione.

Articolo 46) Quando richiesto dalla maggioranza dei soci riunita in assemblea ordinaria o quando ritenuto necessario dal Consiglio Direttivo, quest'ultimo nominerà il Segretario, anche tra gli associati non facenti parte del Consiglio stesso. Dura in carica finchè vige il Consiglio Direttivo che lo ha nominato. Egli dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente del Consiglio Direttivo ed attende alla gestione della corrispondenza e cura la tenuta dei libri sociali.

#### SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 47) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci, convocata in seduta straordinaria.

Lo scioglimento dell'Associazione, sempre con delibera dell'Assemblea generale dei Soci, avviene anche quando dovesse venir meno il numero minimo dei componenti del Consiglio Direttivo previsto dalla legge e non vi sia la rielezione in tempi ragionevoli dei membri del Consiglio Direttivo mancanti; in questo caso l'Associazione è costretta a cessare in quanto viene a mancare l'organo Direttivo vitale preposto al coordinamento e direzione delle attività istituzionali.

E' fatto obbligo alla Associazione di devolvere ai fini sportivi il patrimonio in caso di scioglimento, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 48) Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali sulle associazioni.

Firmato:     ANTONELLA CRICCHINI=  
                  GLORIA GRECO NOTAIO=